

AEEG

Indennizzi automatici ai clienti finali e altre utenze alimentati in alta e media tensione con elevato numero annuo di interruzioni

Merlin Gerin

Square D

Telemecanique



Il contesto

Il 30 gennaio 2004 L'Autorità per l'energia elettrica e il gas -AEEG- ha pubblicato la **Delibera n°4/04**:

Testo integrato delle disposizioni dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas in materia di qualità dei servizi di distribuzione, misura e vendita dell'energia elettrica per il periodo di regolazione 2004-2007

disponibile sul sito www.autorita.energia.it

Il contesto

Il Testo integrato della Delibera prevede (Titolo 5) che la continuità del servizio elettrico, per i

clienti MT di maggiori dimensioni

sia misurata attraverso l'indicatore:

numero di interruzioni senza preavviso lunghe

intese come interruzioni subite nell'anno dal medesimo cliente:

- di durata > 3 minuti,
- originate sulla rete MT del distributore,
- attribuibili a responsabilità del distributore,
- che hanno inizio dopo 60 minuti dalla conclusione di una precedente interruzione lunga.

Il contesto

I **clienti MT di maggiori dimensioni** sono (art. 30.2):

- dal 1/1/2006, i clienti con potenza disponibile **P >500 kW**,
- dal 1/1/2007, i clienti con potenza disponibile **P >100 kW**.

Il **numero di interruzioni senza preavviso lunghe** subite da questi clienti non deve superare (art. 32.1):

- **3** nelle aree ad alta concentrazione
(comuni oltre 50000 abitanti),
- **4** nelle aree a media concentrazione
(comuni fra 5000 e 50000 abitanti),
- **5** nelle aree a bassa concentrazione
(comuni con meno di 5000 abitanti).

Il contesto

Per ciascuna delle interruzioni che ciascun cliente subisce in più, oltre i limiti previsti, il distributore è sottoposto ad una **penalità P** (art. 32.3).

La penalità è calcolata in base ad una potenza media interrotta convenzionale pari al 70% della potenza disponibile.

Ad **esempio**, per un cliente con una potenza disponibile di 800 kW, risulta:

- potenza media interrotta convenzionale: $800 \times 0,7 = 560 \text{ kW}$
- **penalità P**: $500 \times 2,5 + (560 - 500) \times 2 = \mathbf{1370 \text{ Euro}}$

Il contesto

L'Autorità individuerà con **successivo provvedimento** (art. 33):

- a) gli **indennizzi automatici** a favore dei clienti di maggiore dimensione peggio serviti;
- b) i **requisiti tecnici dei dispositivi di protezione** degli impianti, necessari affinché tali clienti abbiano **diritto agli indennizzi**;
- c) i **termini** oltre i quali i clienti che non adeguano le protezioni dei propri impianti ai requisiti tecnici stabiliti saranno tenuti al **pagamento di un corrispettivo**;
- d) l'ammontare e la destinazione di tali corrispettivi;
- e) eventuali altre misure finalizzate a promuovere l'eliminazione delle interruzioni non localizzate.

Delibera 247/04

Il “provvedimento aggiuntivo” annunciato dalla Delibera 4/04 è stato emesso il 28 dicembre 2004 (**Delibera n. 247/04**).

Gli aspetti principali sono i seguenti.

- A partire dal 2007 il cliente di maggiore dimensione riceve dal distributore, per ciascuna interruzione subita oltre il livello specifico (3, 4, 5, secondo il comune), un **indennizzo automatico I** pari alla **penalità P** dovuta dal distributore (art. 33.4).

Se l'insieme annuale degli indennizzi che il distributore deve erogare supera le penalità dovute, gli indennizzi sono ridotti in proporzione fino ad un minimo del 60%.

Delibera 247/04

- I **requisiti tecnici** degli impianti, necessari perché i clienti possano **accedere agli indennizzi** sono:

articolo 33.9

- ☐ Dispositivo Generale DG costituito da un interruttore (estraibile o fisso con sezionatore);
- ☐ Protezioni Generali PG contro guasti di massima corrente e guasti monofase a terra, conformi alla stato di esercizio del neutro MT comunicato dal distributore;
- ☐ taratura delle Protezioni Generali PG effettuata con criterio di selettività, come indicato dal distributore.

Delibera 247/04

- In **deroga** a quanto indicato prima, i **clienti esistenti** con potenza disponibile $\leq$ **400 kW** dotati di 1 solo trasformatore connesso al punto di consegna mediante cavo di lunghezza < 20 m e Dispositivo Generale DG costituito dall' **IMS con fusibili**, possono **accedere agli indennizzi** se:
articolo 33.10

- ☐ viene stipulato un contratto di manutenzione con un'impresa certificata ISO9001 per l'anno a cui si riferiscono le interruzioni e:
 - ☐ venga effettuata una manutenzione ordinaria semestrale relativa alla corretta conservazione e pulizia dei **locali di consegna e degli impianti elettrici in essi contenuti**.
 - ☐ venga effettuata una manutenzione straordinaria elettromeccanica triennale **dell'Interruttore Manovra Sezionatore e del fusibile**;
 - ☐ conservano un registro delle manutenzioni atto a certificare l'effettuazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie di cui ai due punti precedenti.

Delibera 247/04

- Per **accedere agli indennizzi** il cliente deve aver inviato al distributore, entro il 31 dicembre dell'anno prima, una **dichiarazione di adeguatezza** dell'impianto, costituita da una scheda compilata e firmata da personale tecnico abilitato e sottoscritta dal cliente.(articolo 33.15)

La dichiarazione deve essere rinnovata in occasione di modifiche o sostituzioni del DG o delle PG.

Per la modifica della taratura delle PG richiesta dal distributore è sufficiente la conferma scritta di quanto richiesto.

Al cliente finale e alle altre utenze deve essere altresì indicato che **"La corresponsione dell'indennizzo automatico non esclude la possibilità per il cliente di richiedere in sede giurisdizionale il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore subito"**.

FAC-SIMILE DELLA DICHIARAZIONE DI ADEGUATEZZA

Dati del cliente

Cliente _____ Livello di tensione della fornitura ☐ AT ☐ MT

Tipo di utenza: ☐ cliente finale ☐ produttore ☐ autoproduttore

Potenza disponibile (kW) _____ Numero della presa _____

Indirizzo _____ Provincia _____

Recapiti telefonici _____

Requisiti

- ☐ Rispondenti al comma 33.9 del Testo integrato della qualità.
- ☐ Rispondenti al comma 33.10 del Testo integrato della qualità.
- ☐ Rispondenti al comma 33.11 del Testo integrato della qualità.

(Facoltativo, solo per impianti rispondenti ai commi 33.9 o 33.11 del Testo integrato della qualità)

- ☐ Disponibilità di log automatico sulle protezioni generali o sul sistema SCADA che controlla da remoto le protezioni generali.
- ☐ Disponibilità di scheda o funzione di registrazione delle seguenti caratteristiche della tensione conforme alle norme CEI EN 50160 e CEI EN 61000-4-30: _____

(Da compilare solo se il cliente dichiara la rispondenza al comma 33.9 o al comma 33.11 del Testo integrato della qualità)

La taratura delle protezioni generali è stata effettuata in accordo alle specifiche di taratura fornite dall'impresa distributrice _____ in data _____ con lettera _____

E' allegata la seguente documentazione:

- Schema elettrico dell'impianto a valle del punto di consegna.
- Per i soli impianti rispondenti ai requisiti di cui al comma 33.10, planimetria della sezione in media tensione dell'impianto a valle del punto di consegna.

Dati del personale tecnico che effettua la dichiarazione di adeguatezza

Nome e cognome _____ Ditta _____

- ☐ Personale tecnico di cui al comma 33.17, lettera a) del Testo integrato della qualità
- ☐ Personale tecnico di cui al comma 33.17, lettera b) del Testo integrato della qualità
- ☐ Personale tecnico di cui al comma 33.17, lettera c) del Testo integrato della qualità

Con la presente attesto sotto la mia responsabilità che quanto dichiarato ai punti precedenti risponde al vero.

Data e luogo _____ Firma e timbro _____

Dichiarazione del cliente

Con la presente dichiaro che non porrò alcun ostacolo all'effettuazione di eventuali controlli da parte dell'impresa distributrice, ai sensi del comma 33.18 e seguenti del Testo integrato della qualità, pena la revoca della presente dichiarazione.

Data e luogo _____ Firma _____

Delibera 247/04

- I clienti che non rispettano i requisiti tecnici, o che non hanno inviato la dichiarazione di adeguatezza, sono tenuti a **versare al distributore un Corrispettivo Tariffario Specifico (CTS)** su base annua:

- clienti con P disponibile > 500 kW**, dal 1 gennaio 2007, CTS di

$$1 \text{ €/giorno} \times (\text{n}^\circ \text{ gg di connessione}) + 0,15 \text{ €/ora} \times \frac{\text{(kWh consumati anno prima)}}{\text{(potenza disponibile)}}$$

Esempio per cliente con P = 800 kW che lavora al 70% per le 8 ore dei giorni feriali:

$$1 \text{ €/giorno} \times 365 + 0,15 \text{ €/ora} \times \frac{800 \times 0,7 \times 235 \times 8}{800} = 562,40 \text{ €}$$

- clienti con P disponibile ≤ 500 kW**, dal 1 gennaio 2008, CTS determinato con successivo provvedimento. (nel 2008 l'autorità dell'energia emetterà il nuovo testo di regolazione 2008-2011)

Delibera 247/04

- Il cambio dello stato di esercizio del neutro MT deve essere comunicato dal distributore, ai fini dell'adeguamento delle Protezioni Generali PG del cliente, con un anticipo di almeno 6 mesi e inferiore a 12 mesi.
- Il distributore può effettuare **controlli** per verificare la rispondenza dell'impianto ai requisiti tecnici tramite organismi tecnici abilitati.
- Nel caso in cui il controllo evidenzi la non rispondenza dell'impianto ai requisiti tecnici l'impresa distributrice può revocare la dichiarazione di adeguatezza a decorrere dall'1 gennaio dell'anno in cui viene effettuato il controllo.

Delibera 247/04

- Qualora le Protezione Generali siano equipaggiate con un log in grado di registrare automaticamente sia gli interventi delle Protezioni Generali sia la configurazione iniziale e le successive modifiche delle tarature delle Protezioni Generali, l'impresa distributrice ha diritto di accedere alle registrazioni automatiche del log ai fini dei **controlli**